

VIII CONFERENZA NAZIONALE DELL'AVVOCATURA ITALIANA  
GRUPPO DI LAVORO SULL'ART. 39 LP  
DOCUMENTO DI SINTESI

Il gruppo di lavoro riunitosi in occasione della VIII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura in relazione all'art. 39 L 247/2012, dopo ampia discussione, esaminato anche il deliberato OUA ed il documento della commissione statuto, sintetizza di seguito il contenuto dei numerosi interventi.

- 1) Si ravvisa la mancanza di una coscienza di categoria ed una disaffezione alla vita istituzionale e politica dell'avvocatura. Questo è un problema evidente che impone una soluzione di primaria importanza per avvicinare i vertici alla base e viceversa, ottenendo così una concreta, effettiva ed autorevole rappresentanza.
- 2) Unanime è il pensiero sulla necessità di un'unica voce politica dell'avvocatura; questo può essere raggiunto solo tramite una effettiva e riconosciuta unitarietà della categoria, per fare questo occorre lavorare in modo inclusivo comprendendo tutte le anime dell'avvocatura, anche quelle più distanti.
- 3) L'instaurando tavolo permanente dovrà orientare i propri lavori prevedendo che la futura rappresentanza dell'avvocatura sia improntata ai più alti principi di democrazia, sia nel momento elettorale, che della propria composizione.
- 4) Le diverse soluzioni possibili dovranno essere valutate attentamente, proprio per garantire una reale rappresentanza di tutte le istanze dell'avvocatura.
- 5) L'articolo 39 ha riconosciuto la centralità del Congresso dell'Avvocatura che non potrà più quindi essere negata. Da tale riconoscimento deriva al suo organismo esecutivo la rappresentanza politica dell'intera categoria.
- 6) Conferma il metodo individuato nella costituzione di un tavolo permanente di lavoro esteso a tutte le componenti dell'avvocatura che vorranno fattivamente partecipare ai lavori.
- 7) Si ritiene opportuno fissare un preciso calendario per l'organizzazione del tavolo.

Napoli 17/01/2014